



Niscemi, al Museo della Civiltà Contadina presentazione del libro di Francesco Pira

Inserita da il gen 10th, 2013 e archiviata in "Nisseno". Puoi seguire tutte le risposte a questo articolo tramite [RSS 2.0](#).

In Italia la politica subisce il fascino della Rete, ma non la utilizza per come dovrebbe essere usata. Ed il rischio grosso è che sulla rete viaggi con velocità più l'antipolitica che la politica. Un libro racconta cosa sta accadendo nell'ambito della comunicazione politica in Italia e nel mondo.

"Dopo il successo dell'iniziativa già promossa lo scorso 23 Dicembre dal consigliere Oscar Aiello a Caltanissetta – spiega la Dottoressa Viviana Stefanini – in collaborazione col Geom. Salvatore Ravalli presidente del Lions Club di Niscemi, abbiamo voluto proporre l'iniziativa rivolgendola ai rappresentanti istituzionali e politici del Comune di Niscemi e alla cittadinanza tutta, poiché riteniamo che la comunicazione e l'informazione sull'attività politica ed amministrativa siano un argomento di interesse attuale, la cui conoscenza è fondamentale affinché si intraprendano percorsi di politica trasparente e partecipata. Questo evento, promosso in provincia da noi giovani attivisti, vuole essere un esempio di buona pratica in un territorio dove la resistenza al cambiamento e l'incapacità di fare rete vanificano ogni sforzo umano. Non esiste una giusta ricetta per la nostra provincia che non preveda la creazione di reti tra i cittadini e loro associazioni. Oggi più che mai e' necessario, per il "rilancio della nostra provincia " una politica unitaria basata sui principi di cooperazione e sussidiarietà" -

Il saggio, già alla terza ristampa, che sarà presentato domenica 13 Gennaio alle ore 18 nella Sala Convegni del Museo della Civiltà contadina di Niscemi (Via Mazzini, n.1), è l'ultimo lavoro di ricerca del professor Francesco Pira, sociologo e giornalista, docente di Comunicazione delle Organizzazioni Complesse e Relazioni Pubbliche presso la Facoltà di Lingue dell'Università degli studi di Udine e Consigliere Nazionale dell'Associazione Italiana della Comunicazione Pubblica.

Introdurrà i lavori la Dott.ssa Viviana Stefanini. L'autore ne discuterà con il Prof. Gaetano Vicari nell'ambito dell'iniziativa "I POMERIGGI CULTURALI AL MUSEO"

"La net Comunicazione Politica" quella che nasce e vive sul Web, come detto, è l'argomento del libro di Pira edito da **Franco Angeli** nella Collana di Scienze della Comunicazione diretta dai professori Marino Livolsi e Mario Morcellini.

Già il sottotitolo da una prima risposta sul contenuto: "Partiti, movimenti, cittadini-elettori nell'era dei social network".

Nel nostro paese i social network sono utilizzati dal 58% dei politici italiani e in prevalenza da giovani politici under 30. Sottolinea l'autore: "Se i social network sembrano essere più graditi ai nostri politici tanto che un parlamentare su tre è presente su Facebook, il modo con il quale si relazionano o per meglio dire non si relazionano resta il punto centrale".

Secondo Francesco Pira: "a tutti i livelli, politica locale, regionale, nazionale, la Rete vive come strumento di supporto al marketing elettorale, ma non svolge quel ruolo che sarebbe il suo naturale, per la costruzione della partecipazione, discussione e rafforzamento, del consenso nel tempo. Per la nostra politica è difficile pensare di entrare nella logica della comunicazione in rete, dove non si è più fonte (soprattutto per i giornalisti) ma uno dei nodi".

Oltre il 60% dei Deputati e Senatori (secondo le ricerca esaminate nel libro) hanno attivato uno strumento di comunicazione on line. Tra i sindaci il 62%. Ma i dati non devono farci illudere, secondo Pira: "la politica italiana non ha fatto

Pubblicità

ARCHIVI PER TAG

Alba Salvina Antonella Santarelli Cinzia Farina
Edoardo Fontanazza Enzo Barnabà
Fabrizio Tudisco ferdinando russo
franca ciantia Gaetano Amoruso
gaetano virlinzi Giovanni Castaldo
Giuseppe Cammarata Giuseppe Claudio Vitale
Giuseppe Margiotta Giuseppe Primavera
Giuseppe Vitale Michele Lauria Nino
Savarese Paolo Di Marco Paolo Garofalo
Pino Vicari Premio Cento Rocco Lombardo
Rosario Colianni Salvatore Giordano
Salvatore Presti Umberto Domina Vittorio
Spampinato ViviEnna vivisicilia

INSERITE DI RECENTE

- Sicilia. Giornalisti: Per il giudice del lavoro Crocetta ha ragione
- Stabilimento birra Messina patrimonio per la Sicilia
- Caltagirone. Donati dal Kiwanis Junior 20 buoni spesa
- Caltanissetta. Consigliere Comunale Aiello: salviamo la Nissa
- Niscemi, al Museo della Civiltà Contadina presentazione del libro di Francesco Pira
- Caltagirone. Incontro in municipio fra il sindaco e deputato regionale Sammartino
- Sicilia. Ammortizzatori in deroga, protestano associazioni, sindacati e imprese
- Primo squarcio nel mondo nebuloso della gestione dei rifiuti in provincia di Enna "acquiescenza toccava anche istituzioni"
- Settore edile, negli ultimi tre anni persi 40mila
- Il Fatto Quotidiano in edicola dedica l'apertura della prima pagina al sen. Crisafulli che presenta nuova querela

propri i nuovi strumenti e modelli relazionali. Sono ancora tante le ombre”.

Ma nelle conclusioni l'autore spiega quale è lo scenario attuale e quello possibile.

Per Pira: “La Rete non attira la politica ma piuttosto l'antipolitica. Il rapporto di leader e partiti con il web, al momento, è quello di un gioco che non determina con certezza consensi. E quindi l'intero eventuale utilizzo va discusso, ridiscusso, capito e ponderato.

Come in quel vecchio film della commedia italiana “Tenente pigliamocela con comodo”, i politici italiani e i loro collaboratori muovono timidi passi, perché l'Italia non è l'America e perché nonostante gli italiani connessi su Facebook siano 20 milioni, di cui molti under 18, e quelli che utilizzano la rete, appena la metà della popolazione.

Quindi conta di più la televisione, incidono maggiormente i giornali sull'opinione pubblica, è opportuno fare un lavoro sulle radio.

In pochi hanno compreso che i social network sono utili se fanno parte di una comunicazione integrata e quindi sono parte importante della strategia, al pari di altri mezzi. Ma soprattutto è necessario ritrovare l'etica della politica, uscire dalle logiche della politica scandalistica, dal linguaggio populista per approdare ad un modello comunicativo relazionale, nel quale ai messaggi siano consequenziali gli atti. Certamente il tutto organizzato all'interno di una strategia comunicativa ben progettata”.

Francesco Pira, La Net comunicazione politica
Partiti, movimenti e cittadini-elettori nell'era dei social network

Il libro

Quanto conta per un leader politico la presenza su Facebook, Twitter e Youtube? Come riesce un candidato a far conoscere idee e i valori che lo contraddistinguono attraverso un gruppo di consenso su un social network? E come si possono promuovere culture partecipative contando su concrete competenze digitali? E quale è, e deve essere, il ruolo dei cittadini-elettori, chiamati a diventare protagonisti del loro tempo, trasformandosi da immigrati digitali a veri produttori di contenuti per sfidare la tecno-classe politica?

Il volume, attraverso un lavoro di ricerca, tenta di rispondere a queste domande partendo dal concetto di comunicazione politica, in piena trasformazione ed in rapida evoluzione. Da volantini, manifesti, comizi e cene, ai più veloci ma non meno rischiosi blog, portali, Facebook, Twitter e Youtube. E quindi alla comunicazione politica ed elettorale integrata .

Una sorta di viaggio dalle tradizionali alle nuove tecniche di comunicazione virale per comprendere processi di questo nuovo aspetto della sociologia della comunicazione.

La rete come strumento di interconnessione di mondi che sembrano lontani: la politica ed il cittadino. Dall'esperienza americana di Barack Obama a quella italiana del Popolo Viola e dei Grillini. Deputati, Senatori e rappresentanti del Governo sui Social Network.

Facebook e Youtube studiati per capire quanto aiutano alla protesta e alla proposta: tra prepolitica, subpolitica e antipolitica. La rete può servire a leader, candidati e partiti per esprimere pensieri e posizioni, o rischia di diventare un innovativo mezzo di propaganda?

Per la politica italiana una nuova sfida che merita ricerche e approfondimenti. Questo volume rappresenta una prima piccola risposta ai tanti quesiti che si pongono i cittadini-elettori.

L'autore

Francesco Pira, insegna teoria e tecniche delle relazioni pubbliche e comunicazione delle organizzazioni complesse nel Corso di Laurea in Relazioni Pubbliche della Facoltà di Lingue dell'Università di Udine dove è ricercatore in sociologia dei processi culturali e comunicativi, presso il Dipartimento di Scienze Umane . Giornalista e Consigliere Nazionale dell'Associazione italiana della Comunicazione Pubblica. Per la **Franco Angeli** ha pubblicato Di fronte al cittadino (2000), La nuova comunicazione politica (2004-2007) con L. Gaudio, Come comunicare il sociale (2005), e con V. Marrali Infanzia, media e nuove tecnologie (2007), Come dire qualcosa di sinistra- Da Blair a Obama, dalla Terza Via al Presidente Youtube (2009)

Collana Scienze della Comunicazione – Collana diretta da Marino Li Volsi e Mario Morcellini

